

Delibera n° 1996

Estratto del processo verbale della seduta del
20 dicembre 2024

oggetto:

LR 64/1986, ART 1. PARTECIPAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE A MANIFESTAZIONI DI RILEVANTE INTERESSE REGIONALE ED EXTRAREGIONALE PER IL SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DI PROTEZIONE CIVILE. PROGRAMMAZIONE ANNO 2025.

| | | |
|-----------------------------|-----------------|----------|
| Massimiliano FEDRIGA | Presidente | presente |
| Mario ANZIL | Vice Presidente | presente |
| Cristina AMIRANTE | Assessore | presente |
| Sergio Emidio BINI | Assessore | presente |
| Sebastiano CALLARI | Assessore | presente |
| Riccardo RICCARDI | Assessore | presente |
| Pierpaolo ROBERTI | Assessore | presente |
| Alessia ROSOLEN | Assessore | presente |
| Fabio SCOCCIMARRO | Assessore | presente |
| Stefano ZANNIER | Assessore | presente |
| Barbara ZILLI | Assessore | assente |

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che l'Amministrazione regionale, per il tramite della Protezione civile della Regione, in attuazione della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, assume a propria rilevante funzione - da svolgere a livello centrale - quella del coordinamento di tutte le misure organizzative e di tutte le azioni nei loro aspetti conoscitivi, normativi e gestionali, anche se di competenza di enti e soggetti subregionali, dirette a garantire, in un quadro di sicurezza dei sistemi sociali regionali, l'incolumità delle persone e/o dei beni e dell'ambiente rispetto all'insorgere di qualsivoglia situazione o evento che comporti agli stessi grave danno o pericolo di grave danno e che per loro natura ed estensione debbano essere fronteggiate con misure straordinarie, nonché a garantire il tempestivo soccorso;

Atteso che, nel quadro di tali attività, le funzioni della Protezione civile della Regione, istituita ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 64/1986, quale struttura di rilevanza generale con compiti di coordinamento unitario delle attività di protezione civile, si esplicano principalmente nei livelli di previsione, prevenzione e intervento, finalizzati rispettivamente all'abbassamento delle soglie di rischio, alla gestione delle emergenze e al ripristino della situazione di normalità;

Considerato che l'attività di protezione civile si esplica non solo nella predisposizione di misure di soccorso all'atto dell'insorgere di eventi che comportano pericolo per la pubblica incolumità, ma anche nella promozione e nell'organizzazione di iniziative di formazione e informazione per promuovere l'interesse verso una nuova e moderna coscienza di protezione civile;

Considerato, inoltre, che la Protezione civile della Regione intende sostenere la partecipazione del volontariato di protezione civile nelle manifestazioni e attività di interesse regionale, con particolare riguardo a quelle di carattere solidaristico e senza fini di lucro, che richiedano il supporto logistico e la partecipazione attiva dei volontari con i mezzi e le attrezzature a disposizione dei Gruppi comunali e delle Associazioni iscritte nell'elenco regionale;

Tenuto conto che l'organizzazione dei Gruppi comunali, con le proprie squadre, unitamente alle altre componenti costituite dalle Associazioni di protezione civile, trova, in questi contesti, utile dispiegamento in scenari operativi ove il grande afflusso di persone richieda un supporto ai soggetti organizzatori e alle forze dell'ordine deputate ai servizi di pubblica sicurezza;

Rilevato che le attività sopra descritte sono richieste dalle diverse componenti del sistema integrato di Protezione civile, in primis dal Dipartimento nazionale della protezione civile, anche per soddisfare esigenze di rappresentanza istituzionale e in supporto alla funzione aggregativa del volontariato di protezione civile e vengono svolte sotto il coordinamento del personale della Protezione civile della Regione, anche con l'impiego della Sala Operativa Regionale di Palmanova;

Considerato che, sulla base dei Protocolli di cooperazione transfrontaliera esistenti tra la Protezione civile della Regione e la Protezione civile della Carinzia (Austria) e della Repubblica di Slovenia risulta necessario estendere la partecipazione del Sistema regionale di volontariato di protezione civile regionale anche ad alcune manifestazioni ed esercitazioni organizzate oltre confine, allo scopo di consolidare l'amicizia e la collaborazione tra i rispettivi Comuni della fascia confinaria e tra i volontari che potranno essere chiamati a operare congiuntamente in caso di emergenze che interessino le aree prossime al confine nazionale;

Atteso che in tutte queste iniziative i volontari impegnati possono beneficiare delle coperture assicurative previste utilizzando le procedure di registrazione fissate dalla Protezione civile della Regione, mentre le spese vive sostenute dai volontari saranno di volta in volta concordate dalla Protezione civile della Regione con gli enti e le organizzazioni richiedenti, che, di norma, dovranno accollarsi le spese di vitto e di trasporto dei volontari (carburante e pedaggi autostradali);

Vista la relazione n. Al/90/2024 di data 17 dicembre 2024, nella quale si propone la partecipazione della Protezione civile della Regione, nell'anno 2025, alle manifestazioni aventi finalità solidaristiche e di promozione del volontariato di protezione civile e riportate di seguito nel primo elenco:

1. Giornate di solidarietà nazionale (Colletta Alimentare, AISM, AIRC);
2. Manifestazioni a rilevante carattere regionale (Corsa per Haiti, Telethon, Giro d'Italia, Giro in Rosa, Corsa Elite under23, Trail grotta gigante, Myton marathon, Pattuglia Acrobatica Nazionale, Unesco City Marathon, Maratonina di Udine, Telethon, S1 Trail – Corsa della bora, Epifania friulana, Gusti di Frontiera, Barcolana, Trieste Next);
3. Fiere e convegni di protezione civile e tematiche rilevanti per il sistema di protezione civile di rilevanza regionale, nazionale e internazionale;
4. Fiere, convegni e manifestazioni di orientamento e di diffusione della cultura di protezione civile rivolte in particolare ai giovani e agli Enti del Terzo settore;
5. Festeggiamenti in onore di Patroni riconosciuti dal sistema integrato di Protezione civile (San Gualberto, patrono del Corpo Forestale Regionale e San Floriano, patrono della Protezione civile);
6. Manifestazioni ed eventi proposti dal Dipartimento di Protezione Civile;
7. Eventi collaterali alla campagna nazionale "Io Non Rischio";
8. Eventi riconducibili a "Nova Gorica - Gorizia capitale europea della cultura 2025 - GO! 2025", in particolare un'esercitazione transfrontaliera;
9. Marcia "Solidarietà è vita" nel territorio carsico della zona monfalconese;
10. Eventi relativi all'iniziativa regionale denominata "Carso non Arso";
11. "Giubileo 2025" ed eventi collaterali;

Precisato che tale elenco non è esaustivo in quanto saranno prese in considerazione anche altre manifestazioni culturali o sportive oltre a quelle elencate dal punto 1 al punto 11, caratterizzate da elevato afflusso di pubblico o considerevole numero di partecipanti, anche programmate da Enti di gestione di servizi pubblici e altre strutture operative di protezione civile di rilievo regionale o nazionale, sulla base di specifici accordi con la Protezione civile della Regione ovvero patrocinate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuate con provvedimento dell'Assessore alla protezione civile;

Atteso, inoltre, che la medesima relazione propone la partecipazione nell'anno 2025 della Protezione civile della Regione anche alle iniziative riportate nel seguente secondo elenco:

- a. Settimana della protezione civile, convegni istituzionali ed eventi nell'ambito del Coordinamento delle Regioni in seno alla Conferenza delle Regioni e Province Autonome e interregionali;
- b. Incontri della consulta plenaria dei Coordinatori dei Gruppi comunali e dei Presidenti delle Associazioni di volontariato di protezione civile;
- c. Incontri degli Stati Generali del volontariato di Protezione civile e dei relativi Tavoli di lavoro;
- d. Convegni ed eventi formativi, anche residenziali, in particolare rivolti ai Coordinatori, Capisquadra dei Gruppi comunali e Presidenti di Associazioni di Protezione civile, Amministratori del sistema regionale integrato di Protezione civile;
- e. Esercitazioni per testare la risposta del sistema di protezione civile rispetto ai vari rischi del territorio regionale, confinario e nazionale, in particolare coinvolgenti la colonna mobile regionale ed in assetto Antincendio boschivo;
- f. Esercitazioni ed eventi formativi programmati da Enti del sistema integrato di protezione civile, di gestione di servizi pubblici di rilievo regionale, confinario e nazionale;

- g. Esercitazioni ed eventi programmati dai componenti appartenenti al sistema integrato di protezione civile;
- h. Esercitazioni ed eventi formativi per far conoscere e testare la funzione dei centri operativi comunali al sistema integrato di protezione civile;

Precisato che anche tale elenco non è esaustivo, in quanto saranno presi in considerazione anche altri eventi ed esercitazioni oltre a quelli individuati dalla lettera a) alla lettera h), con provvedimento del Direttore centrale della Protezione civile della Regione;

Atteso che la partecipazione della Protezione civile della Regione a queste attività potrà avvenire con l'impiego sia di risorse umane (funzionari e volontari) che materiali (tendostrutture, mezzi, attrezzature, materiale informativo e di promozione);

Considerato che, sulla base dei costi sostenuti per analoghe attività svolte in passato, si presume una spesa di euro 230.000,00-, IVA compresa, che sarà indicativamente ripartita come indicato nella tabella sotto riportata:

| | | |
|---|------|------------|
| Allestimenti spazi espositivi e servizi connessi vari | euro | 60.000,00 |
| Spese per vitto e alloggio | euro | 59.000,00 |
| Spese carburante e pedaggi autostradali | euro | 50.000,00 |
| Realizzazione materiale informativo e promozionale | euro | 50.000,00 |
| Spese minute e impreviste | euro | 11.000,00 |
| TOTALE | euro | 230.000,00 |

Ritenuto, pertanto, di autorizzare la partecipazione della Protezione civile della Regione con il Sistema regionale integrato di protezione civile alle attività connesse alle manifestazioni sopra elencate, secondo le modalità descritte nella relazione n. Al/90/2024 di data 17 dicembre 2024;

Ritenuto di autorizzare per la realizzazione delle suddette attività la spesa complessiva di euro 230.000,00-, a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R. n. 64/1986;

Ritenuto di autorizzare, in quanto trattasi di spese presunte, eventuali compensazioni tra le voci di spesa suddette ferma restando la spesa complessiva;

Dato atto che, con provvedimento dell'Assessore alla protezione civile, potranno rientrare tra le manifestazioni elencate nella presente deliberazione anche altre manifestazioni culturali o sportive, oltre a quelle individuate nel primo elenco, caratterizzate da un elevato afflusso di pubblico o da un considerevole numero di partecipanti, anche programmate da Enti di gestione di servizi pubblici e altre strutture operative di protezione civile di rilievo regionale o nazionale, sulla base di specifici accordi con la Protezione civile della Regione ovvero patrocinate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Dato atto, altresì, che, con provvedimento del Direttore centrale della Protezione civile della Regione, potranno rientrare tra le iniziative di cui al presente atto deliberativo altri eventi ed esercitazioni oltre a quelli individuati nel secondo elenco;

Vista la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. È autorizzata, per i motivi indicati in premessa, la partecipazione della Protezione civile della Regione con il Sistema regionale di Protezione civile, alle manifestazioni di interesse regionale ed extraregionale di seguito elencate, secondo le modalità descritte nella relazione della Protezione civile n. AI/90/2024 di data 17 dicembre 2024:

1. Giornate di solidarietà nazionale (Colletta Alimentare, AISM, AIRC);
2. Manifestazioni a rilevante carattere regionale (Corsa per Haiti, Telethon, Giro d'Italia, Giro in Rosa, Corsa Elite under23, Trail grotta gigante, Myton marathon, Pattuglia Acrobatica Nazionale, Unesco City Marathon, Maratonina di Udine, Telethon, S1 Trail – Corsa della bora, Epifania friulana, Gusti di Frontiera, Barcolana, Trieste Next);
3. Fiere e convegni di protezione civile e tematiche rilevanti per il sistema di protezione civile di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale;
4. Fiere, convegni e manifestazioni di orientamento e di diffusione della cultura di protezione civile rivolte in particolare ai giovani e agli Enti del Terzo settore;
5. Festeggiamenti in onore di Patroni riconosciuti dal sistema integrato di Protezione civile (San Gualberto patrono del Corpo Forestale Regionale e San Floriano patrono della Protezione civile);
6. Manifestazioni ed eventi proposti dal Dipartimento di Protezione Civile;
7. Eventi collaterali alla campagna nazionale “Io Non Rischio”;
8. Eventi riconducibili a “Nova Gorica - Gorizia capitale europea della cultura 2025 - GO! 2025”, in particolare un’esercitazione transfrontaliera;
9. Marcia “Solidarietà è vita” nel territorio carsico della zona monfalconese;
10. Eventi relativi all’iniziativa regionale denominata “Carso non Arso”;
11. “Giubileo 2025” ed eventi collaterali.

2. È autorizzata, per i motivi indicati in premessa, la partecipazione della Protezione civile della Regione con il Sistema regionale di Protezione civile, alle seguenti iniziative, secondo le modalità descritte nella relazione della Protezione civile n. AI/90/2024 di data 17 dicembre 2024:

- a. Settimana della protezione civile, convegni istituzionali ed eventi nell’ambito del Coordinamento delle Regioni in seno alla Conferenza delle Regioni e Province Autonome e interregionali;
- b. Incontri della consulta plenaria dei Coordinatori dei Gruppi comunali e dei Presidenti delle Associazioni di volontariato di protezione civile;
- c. Incontri degli Stati Generali del volontariato di Protezione civile e dei relativi Tavoli di lavoro;
- d. Convegni ed eventi formativi, anche residenziali, in particolare rivolti ai Coordinatori, Capisquadra dei Gruppi comunali e Presidenti di Associazioni di Protezione civile, Amministratori del sistema regionale integrato di Protezione civile;
- e. Esercitazioni per testare la risposta del sistema di protezione civile rispetto ai vari rischi del territorio regionale, confinario e nazionale, in particolare coinvolgenti la colonna mobile regionale ed in assetto Antincendio boschivo;
- f. Esercitazioni ed eventi formativi programmati da Enti del sistema integrato di protezione civile, di gestione di servizi pubblici di rilievo regionale, confinario e nazionale;

- g. Esercitazioni ed eventi programmati dai componenti appartenenti al sistema integrato di protezione civile;
- h. Esercitazioni ed eventi formativi per far conoscere e testare la funzione dei centri operativi comunali al sistema integrato di protezione civile.
- 3.** È dato atto che, per le finalità di cui ai punti 1 e 2, la spesa complessiva presunta di euro 230.000,00-, IVA compresa, è posta a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R. n. 64/1986.
- 4.** Sono autorizzate, in quanto trattasi di spese presunte, eventuali compensazioni tra le voci di spesa di cui al sottostante prospetto, ferma restando la spesa complessiva:

| | | |
|---|------|-------------------|
| Allestimenti spazi espositivi e servizi connessi vari | euro | 60.000,00 |
| Spese per vitto e alloggio | euro | 59.000,00 |
| Spese carburante e pedaggi autostradali | euro | 50.000,00 |
| Realizzazione materiale informativo e promozionale | euro | 50.000,00 |
| Spese minute ed impreviste | euro | 11.000,00 |
| TOTALE | euro | 230.000,00 |

- 5.** È dato atto che, con provvedimento dell'Assessore alla protezione civile, potranno rientrare tra le manifestazioni elencate nella presente deliberazione anche altre manifestazioni culturali o sportive, oltre a quelle individuate nell'elenco di cui al punto 1, caratterizzate da un elevato afflusso di pubblico o da un considerevole numero di partecipanti, anche programmate da enti di gestione di servizi pubblici e altre strutture operative di protezione civile di rilievo regionale o nazionale, sulla base di specifici accordi con la Protezione civile della Regione, ovvero patrocinate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- 6.** È dato atto, altresì, che, con provvedimento del Direttore centrale della Protezione civile della Regione, potranno anche rientrare tra le iniziative di cui al presente atto deliberativo altri eventi ed esercitazioni oltre a quelli individuati nell'elenco di cui al punto 2.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE